

GLI APPUNTAMENTI DIOCESANI ■ IL DOCUMENTO SARÀ PRESENTATO LA SERA DI MERCOLEDÌ 13 SETTEMBRE IN CATTEDRALE

Dalla lettera pastorale “... per il mondo”

Pubblichiamo la sezione “In cantiere”, che è la prima tra quelle previste dopo il testo della lettera del vescovo Maurizio

■ Nella calura estiva, tanto convinta, si affaccia comunque la programmazione pastorale. È tempo di vacanza meritata per sacerdoti e collaboratori laici. Diverse comunità stanno però conducendo, con alcune loro componenti, momenti formativi ed esperienze di condivisione, pellegrinaggi o visite culturali in Italia e all'estero. L'Azione Cattolica è impegnata nei campi estivi. I seminaristi, con i loro educatori, sono in Spagna sulle orme di Santa Teresa d'Avila e non solo! Deve, tuttavia, procedere l'elaborazione del calendario pastorale. La terza tappa del nostro itinerario è cominciata “simbolicamente” il 15 luglio, nell'anniversario di nascita di santa Francesca Cabrini. Il Vescovo presenterà la lettera pastorale - dal titolo “... per il mondo” - la sera del 13 settembre in cattedrale. Le linee generali del nuovo anno sono state, però, anticipate negli articoli apparsi sul nostro quotidiano nelle pagine della Chiesa dei sabati 8, 15 e 22 luglio e nella pagina mensile di Avvenire del 16 luglio. In settimana i sacerdoti ne riceveranno i testi via mail. Ma di seguito - ad integrare le informazioni sulla nuova tappa - pubblichiamo la sezione “In cantiere”, che è la prima tra quelle previste dopo il testo della lettera del vescovo Maurizio. È dedicata ai principali riferimenti ed appuntamenti diocesani, primo fra tutti il pellegrinaggio negli Stati Uniti dove morì cento anni orsono santa Francesca. La seconda sezione sarà dedicata al tema della “missione” come si evince dalla testimonianza di santa Francesca Cabrini e san Vincenzo Grossi, mentre la terza tratterà la Cresima e i sacramenti a servizio della comunione e della missione: l'Ordine Sacro e il Matrimonio. La quarta sezione riporta le indicazioni già pubblicate sul testo dell'itinerario Triennale “nello Spirito del Risorto”. Il testo della lettera prevede una introduzione, il raccordo con le tappe pastorali precedenti, il tema della “missione” nel suo indispensabile riferimento cristologico ed ecclesiologicalo e la sua descrizione. Si dischiude alla nostra Chiesa un orizzonte “senza confini”!

IN CANTIERE

1. IL CENTENARIO DEI SANTI “LODIGIANI” FRANCESCA E VINCENZO

L'anno pastorale va dal 15 di luglio 2017, anniversario della nascita di Santa Francesca Cabrini, al 4 luglio 2018, festa di sant'Alberto Quadrelli. La tradizione ricorda che un volo di colombe salutò l'arrivo della futura Santa nel 1850 a Sant'Angelo Lodigiano. Ogni anno, nella ricorrenza, la parrocchia lo ripete per la gioia di piccoli e grandi presso la casa natale. Francesca avrebbe fondato l'Istituto delle Missionarie del Sacro Cuore, tra incalcolabili difficoltà e altrettanti segni della “divina Provvidenza”. Con alcune giovani, che ne condivisero il carisma, spiccò il “volo” più volte verso il nuovo mondo per sostenere i migranti che erano in condizioni di estrema precarietà. Ma compì il “primo passo” nel servizio ecclesiale a Vidardo, come insegnante, benché già intenta a “pensare il mondo”. Per questo in quella parrocchia, la sera di sabato 15 luglio

IERI IN CASA DI RIPOSO

NELLA RICORRENZA DEL CURATO D'ARS IL VESCOVO INCONTRA A SANT'ANGELO I PARROCI A RIPOSO

■ Nella giornata di ieri, ricorrenza di Jean-Marie Baptiste Vianney, noto come il Santo Curato d'Ars e patrono dei parroci, monsignor Maurizio Malvestiti nella casa di riposo di Sant'Angelo Lodigiano ha incontrato alcuni “parroci emeriti” e altri ospiti della casa di riposo stessa. Da sinistra, nella fotografia: don Davide Daccò (già parroco emerito di Graffignana, oggi collaboratore pastorale a San Colombano al Lambro), don Gianni Bergamaschi, il vescovo monsignor Maurizio Malvestiti, don Luigi Maiocchi e don Ernesto Zanelotti (don Bergamaschi e questi ultimi sono accolti nella casa di riposo). Monsignor Malvestiti ha benedetto don Angelo Griffini (che riposava) quale parroco più longevo in assoluto del Lodigiano (dal 1960, ossia da 57 anni, è a Campagna di San Colombano), come pure i monsignori



Mario Grossi e Ettore Salvaderi. Il vescovo ha poi salutato monsignor

Ermanno Livraghi e don Angelo Manfredi parroci santangiolini.

2017, il Vescovo dà inizio alla terza tappa del triennio pastorale, annunciando altresì la partenza del parroco per la missione diocesana in Uruguay. Un segno semplice ma eloquente per sottolineare che il buon seme della missionarietà porta frutto, anche a lunga distanza di tempo, se le parrocchie si lasciano coltivare dallo Spirito per rimanere terreno buono. Nel centenario della morte di S. Francesca e di S. Vincenzo Grossi, fondatore, il secondo, dell'Istituto delle “Figlie dell'Oratorio”, rendiamo grazie a Dio e guardiamo a queste due figure di santità “locale”, divenute esemplari per la Chiesa universale, traendo ispirazione nella missione. La commemorazione avviata dai due Istituti prende “il largo” a livello diocesano nel riconoscimento di due sentieri - complementari tra loro - per vivere l'unica testimonianza. Il Grossi, come parroco impegnato nella pastorale ordinaria, fu capace di guardare lontano molto investendo sull'educazione della gioventù, specie femminile. La Cabrini, religiosa dal carattere intraprendente, spinta da un ideale missionario coltivato fin da bambina, decide in obbedienza al Papa di salpare per le Americhe divenendo “vangelo” per tanti poveri e disperati.

Ai santi Francesca e Vincenzo affidiamo il nostro cammino. In questa stessa lettera segue una doverosa attenzione alla loro testimonianza “missionaria”. L'anniversario delle date più significative della loro vita sarà opportunamente ricordato in quest'anno pastorale come invito alla gioia che il Signore garantisce ai suoi missionari.

2. I PELLEGRINAGGI DIOCESANI

Il primo è sulle orme di Santa Francesca Cabrini negli Stati Uniti d'America dal 28 agosto al 6 settembre 2017. A Chicago morì il 22 dicembre 1917. A New York, è custodito il suo corpo. A queste due tappe si aggiungeranno Washington e Philadelphia per i novanta pellegrini accompagnati dal Vescovo che, a nome della diocesi, visiteranno luoghi e opere testimoni di ciò che Dio compie in chi ha fede

nel Vangelo. Non si potrà proseguire per il Sud America, e particolarmente per l'Argentina dove pure si recò S. Francesca. A Buenos Aires le sue figlie gestiscono una grande scuola, e lo stesso fanno le Figlie dell'Oratorio di san Vincenzo. Il vescovo Maurizio le ha visitate nel viaggio missionario in Uruguay e Argentina del novembre 2015. Il secondo pellegrinaggio è previsto per la Terra Santa dal 28 dicembre 2017 al 4 gennaio 2018. Dopo l'esperienza compiuta nello stesso periodo dell'anno 2015, che aveva coinvolto centocinquanta lodigiani, si ritorna alle origini della nostra fede: la partì l'annuncio del vangelo. Nel cenacolo ascolteremo in rappresentanza dell'intera chiesa diocesana il brano della Pentecoste. Il fuoco dello Spirito non si è più spento. È il fuoco della missione e attende che ciascuno si unisca col dono di sé perché la salvezza sia per tutti e senza fine.

3. LA PRESENTAZIONE DELL'ANNO PASTORALE E IL CONVEGNO CATECHISTI IL 13 SETTEMBRE 2017

Mercoledì 13 settembre, in Cattedrale, sono attesi quanti vorranno condividere la presentazione della lettera pastorale in concomitanza con l'annuale convegno catechistico. È molto significativo l'abbinamento: l'espressione più efficace della missione è l'ordinaria fatica catechistica ammirabilmente portata avanti dalle parrocchie. Accoglieremo i nuovi catechisti ma la riconoscenza sarà per tutti: dire il vangelo e avvicinarlo alla vita facendo eco alla Parola, che si sprigiona potente dalla liturgia, è mettere al sicuro l'esistenza in Dio. La stessa sera riceverà il Crocifisso il parroco di Castiraga Vidardo partente per l'Uruguay. Ricorderemo in preghiera tutti i missionari lodigiani: quelli in Sud America appunto, pensando anche al Brasile e al Messico per passare all'Africa con la presenza in Niger e finalmente all'Europa col sacerdote lodigiano che è in Svizzera. Ma religiosi e religiose e alcuni laici, sono in altri Continenti a dire che la Chiesa di Lodi non sta ferma perché desidera

condividere la corsa del Vangelo. Il 13 settembre è atteso il presbitero, insieme ai diaconi, a consacrati e consacrate. I confratelli sacerdoti assegnati a nuovi incarichi esprimeranno il loro impegno davanti al Signore e alla diocesi. E, perciò, molto gradita una delegazione dalle rispettive parrocchie, ma anche quella delle comunità dei vicariati di San Martino in Strada e Codogno per ricevere i decreti della Visita Pastorale. Gli organismi di partecipazione diocesani e vicariati, con i rappresentanti di ogni parrocchia adulti e giovani (RP e RPG), le associazioni e i gruppi laicali, sono fin d'ora benvenuti all'incontro che si svolgerà sotto lo sguardo della Madre del Signore, nel ricordo del centenario delle Apparizioni di Fatima.

4. IL MESE DI NOVEMBRE 2017

Si presterà alla comune supplica al Signore per alcune intenzioni particolari. Il Papa esorta a dedicare una giornata alla Parola di Dio. Le parrocchie la sceglieranno in libertà ma forse la conclusione dell'anno liturgico potrà rivelarsi appropriata all'iniziativa. Il Vescovo la terrà presente domenica 5 novembre in visita pastorale. Domenica 12 novembre avrà luogo la giornata del ringraziamento a Dio per il lavoro e i frutti della terra. Quest'anno la Coldiretti ne ha chiesto la celebrazione regionale a Lodi. Domenica 19 novembre sarà invece la prima giornata per i poveri. La domenica di Cristo Re chiuderà il mese con la preghiera per le vocazioni, specie al Seminario Diocesano. Un mese all'insegna della gratitudine. Senza speciali celebrazioni, se non la festa regionale del ringraziamento. Il resto si svolgerà nella feconda vita parrocchiale ordinaria. Sia, però, fraterna la comunione orante tra tutte le parrocchie lodigiane.

5. LA MENSA PER I POVERI

Segno del Giubileo della Misericordia, ma anche per ricordare che l'Eucaristia va di pari passo con la garanzia del pane quotidiano per tutti, sarà la nuova mensa. Dalla periferia raggiunge il centro città di Lodi, collocandosi in alcuni ambienti del Seminario. Il nuovo spa-

L'AGENDA DEL VESCOVO

SABATO 5 AGOSTO 2017

A Lodi Vecchio, alle ore 16, nella Basilica dei XII Apostoli, presiede la Santa Messa in onore di San Fermo martire. In serata visita la comunità di Valoria per la medesima festa.

DOMENICA 6 AGOSTO 2017

A Codogno, alle ore 9, nella Chiesa di san Bernardino della frazione Maiocca celebra la Santa Messa.

LUNEDÌ 7 AGOSTO 2017

A Lodi, alle ore 21, nella sede dell'Oratorio della parrocchia di Santa Maria Assunta, incontra i partecipanti al pellegrinaggio negli Stati Uniti d'America sulle orme di Santa Francesca Saverio Cabrini.

GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2017

Visita la Casa della Diocesi di Lodi al Passo della Presolana.

VENERDÌ 11 AGOSTO 2017

A Dorga (Bergamo), nel Santuario mariano di Lantana, alle ore 17, celebra la Santa Messa per i lodigiani in vacanza nel territorio.

zio, in dialogo di accoglienza con altri ambienti gestiti dalla diocesi, attesterà il desiderio di obbedire al Signore, che disse: “date loro voi stessi da mangiare”. È un seme anche questo. Chiede paziente coltivazione da parte della città e generosa collaborazione da volontari di ogni età. Particolarmente benvenuti sono i giovani a cominciare dai seminaristi. La carità non conosce stagioni e categorie preferenziali. È di sempre e di tutti. Vuole regalare la gioia che si esperimenta nel dare più che nel ricevere. È donando che riceviamo! L'esistenza è questo scambio continuo nella reciproca appartenenza al Dio Trinitario.

6. LA PENTECOSTE “TUTTA LODIGIANA” DELL'ANNO 2018

Un singolare appuntamento è previsto per la Veglia di Pentecoste dell'anno 2018. Tradizionalmente si riuniscono in Cattedrale col Vescovo le associazioni, i movimenti e i gruppi ecclesiali, insieme ai fedeli che lo desiderano per ribadire la chiamata missionaria propria a tutto il popolo di Dio. E forse vi potrebbero partecipare da quest'anno i padrini e le madrine sia del Battesimo sia della Cresima. Almeno i più sensibili. Ma a motivo della terza tappa dell'itinerario Diocesano, sarebbe tanto gradita a Pentecoste la presenza dei lodigiani e delle lodigiane missionari nel mondo. Le rispettive famiglie e parrocchie, gli istituti religiosi di appartenenza, porgano fin da ora l'invito più cordiale a nome del Vescovo. Il Centro Missionario si farà latore della nostra attesa per quella data. Il gesto di attenzione sia però accompagnato dalla preghiera e dal sostegno che confermiamo a tutti i nostri missionari. Alla Cdal (Consulta diocesana aggregazioni laicali) saranno affidate la preparazione e l'animazione della Veglia. Il Vescovo ringrazia anticipatamente. Rinnovata riconoscenza va però proprio alla Cdal per la riflessione compiuta sulla lettera della Congregazione per la Dottrina della Fede che ha messo a tema la “relazione tra i doni gerarchici e quelli carismatici nella vita e nella missione della Chiesa”.